

(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 737 presentata dalla Consigliera Porchietto, inerente a "Quali determinazioni per addetti alle pulizie dell'ASL-TO2?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 737, presentata dalla Consigliera Porchietto.

Risponderà, per l'Assessore Saitta, il Vicepresidente Reschigna.

La parola alla Consigliera Porchietto, per l'illustrazione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Faccio una premessa rispetto all'interrogazione, ricordando ai presenti che, in data 10 ottobre 2013, la Federazione Sovrazonale Piemonte 2, che dal 2012 si occupa della gestione degli appalti sulle strutture ospedaliere, ha indetto una nuova procedura di gara per affidare l'appalto per le pulizie e per i servizi accessori presso i presidi ospedalieri e territoriali delle due ASL-TO2 e TO4, compreso, all'interno di questi, l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

La gara è stata vinta da un'ATI, che era composta da Eporlux S.r.l., da La Lucente S.p.A., da PdP, una società cooperativa e da una cooperativa sociale Barbara B.

Le aziende concorrenti alla gara d'appalto avevano l'obbligo, che era inserito nella gara d'appalto, di specificare nell'offerta tecnica quali fossero i programmi nel dettaglio degli interventi in ogni presidio e anche di indicare il numero di lavoratori che sarebbero stati impiegati e il monte ore dei lavoratori, oltre ai macchinari e alle attrezzature che avrebbero utilizzato.

Le società aggiudicatarie, al momento della presentazione dell'offerta, si sono espressamente impegnate - come sempre avviene - ad assumere, con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, tutto il personale occupato, mantenendo i diritti e i livelli occupazionali già acquisiti.

In data 1° aprile 2015, le società vincitrici della gara che sono subentrate nella gestione dell'appalto hanno assunto il personale impiegato, ma hanno ridotto l'orario dal 15 al 70%, rispetto a quello osservato in precedenza dai lavoratori con l'appalto precedente.

Questo avveniva in data 1° aprile 2015. In data 10 aprile 2015, dinnanzi alla Direzione Territoriale del Lavoro di Torino, le organizzazioni sindacali di riferimento, il rappresentante della TO2, la società uscente e le società subentranti vengono invitate per parlare delle questioni. Non si presentano le società subentranti e in tale occasione, tra l'altro, il rappresentante dell'ASL dichiara che le prestazioni dell'attuale capitolato sarebbero state addirittura superiori a quelle precedenti.

Ricordo che, in base all'articolo 4 del Contratto Nazionale Multiservizi, in caso di cessazione di appalto, a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, l'impresa che subentra deve impegnarsi a garantire l'assunzione, senza periodo di prova, degli addetti

esistenti in organico sull'appalto, risultante da documentazione probante che lo determini (almeno quattro mesi prima della cessazione stessa), salvo casi particolari.

Questo è già rientrante nell'articolo 4 del Contratto Nazionale, per cui nulla è stato fatto in più rispetto a quello che occorre fare, ma il problema nasce dal fatto che la riduzione dell'orario di lavoro che, ricordo, è tra il 15 e il 70% rispetto a ciò che avveniva precedentemente, non solo ha creato problemi ai lavoratori (mi permetto di ricordare che abbiamo alcuni lavoratori che fanno un'ora di lavoro al giorno, e magari si spostano anche di decine di chilometri per lavorare un'ora al giorno: è vero che si fa tutto per il lavoro, ma mi sembra opportuno valutare attentamente le varie condizioni), ma soprattutto il secondo problema - e credo che qualcuno dell'ASL se ne sia anche reso conto, stante che ho saputo che ieri, penso anche in fretta e furia, c'è stato un sopralluogo presso il San Giovanni Bosco, dopo che era stato sollecitato molte volte nelle settimane scorse dalle rappresentanze sindacali - è che ci sono problemi di ordine sanitario per la salubrità degli ambienti. Mi permetto di aggiungere anche di ordine pubblico, perché alcuni lavoratori sono stati letteralmente aggrediti dai familiari dei ricoverati, in quanto le condizioni igienico-sanitarie in questo momento non vengono garantite perché gli orari di prestazione dei servizi sono talmente bassi che non si riesce, logicamente, a operare per mantenere gli standard qualitativi.

Chiedo quindi all'Assessore, in questo caso al Vicepresidente Reschigna, quali siano le intenzioni che si immagina la Regione di mettere in campo, in particolare l'Assessorato alla sanità, per ripristinare l'ordine sanitario degli ambienti, ma anche la corretta applicazione della normativa sugli appalti; il rispetto degli impegni assunti in fase di aggiudicazione e le norme contrattualistiche che tutelano i lavoratori in fase di cambio appalto.

Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo ancora un po' di silenzio in Aula, per favore, perché non si riesce a sentire le domande dei Consiglieri e le risposte della Giunta.

Prego, Vicepresidente Reschigna, per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Rispondo all'interrogazione a risposta immediata della Consigliera Porchietto non senza aver fatto tre premesse.

La prima è che, nella risposta, leggerò - perché l'Assessore Saitta oggi è a Roma per la discussione in sede di Conferenza delle Regioni sulle problematiche della sanità legate alla legge di stabilità - una risposta inviata dall'Assessorato.

La seconda questione è che, indipendentemente della risposta esauriente, ritengo che il problema sussista e come tale intendo rappresentarlo nei prossimi giorni all'Assessore Saitta.

Dopodiché, l'Assessorato ha richiesto dettagli, in merito alle questioni sollevate dalla Consigliera Porchietto, al Direttore Generale dell'ASL-TO2, il dottor Alberti, il quale informa che il servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei Presidi ospedalieri e delle sedi territoriali dell'ASL-TO2 e dell'ASL-TO4 è stato aggiudicato dalla Federazione Sovrazonale 2 (forse uno degli appalti fatti dalla Federazione Sovrazonale, uno dei pochi appalti: se evitava anche questo forse era meglio) per il periodo dal 1° aprile 2015 al 31 marzo 2020 al RTI-Eporlux, La Lucente, PDP e Cooperativa Barbara B.

Con deliberazione n. 576 del 10 ottobre 2014, l'ASL TO2 ha recepito l'aggiudicazione per un importo complessivo, per l'intero periodo contrattuale, di 14.444.825 euro (IVA compresa). In base agli accordi del RTI lavorano per l'ASL-TO2 la Ditta Lucente, la Ditta PDP ora DIEM e la Cooperativa Barbara B.

L'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta con un ribasso del 44% rispetto alla base d'asta. La verifica compiuta dall'ASL sull'eventuale anomalia dell'offerta ha dato esito negativo.

Le specifiche tecniche del capitolato di gara prevedono variazioni nell'articolazione delle prestazioni, per puntare ad una maggior razionalizzazione del servizio rispetto al precedente capitolato.

Obiettivo principale era quello di uniformare il servizio di pulizia nei due Presidi ospedalieri e nei Distretti territoriali. In effetti, si è avuto un miglioramento della situazione precedente nel Presidio ospedaliero Mari Vittoria. In tal senso, forse le prestazioni dell'attuale capitolato risultano superiori al precedente.

Sono comunque in atto trattative con le ditte appaltatrici per definire e dirimere alcuni aspetti sulle prescrizioni del capitolato, che hanno indotto ad interpretazioni tra loro divergenti, con risultati negativi sull'operatività dell'appalto.

Detto questo, ribadisco il fatto che le questioni, in generale, che riguardano gli appalti dei servizi all'interno delle ASL, anche sulla base delle sollecitazioni che più volte il Consiglio regionale ha rivolto su questo tema, saranno oggetto di un mio personale invito all'Assessore Saitta e all'Assessorato, affinché possano essere, nella loro complessità, valutate anche per le ripercussioni che possono e determinano sul personale occupato.

OMISSIS

(Alle ore 10.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 10.22)